

Document Citation

Title	'The picture show man'
Author(s)	
Source	<i>Festival delle Nazioni</i>
Date	
Type	program note
Language	Italian
Pagination	
No. of Pages	1
Subjects	
Film Subjects	The Picture show man, Power, John, 1977

"The Picture Show Man"

("L'uomo del cinematografo")

Nazione: Australia

Produzione: Limelight Productions

Regia: John Power

Soggetto e sceneggiatura: Joan Long

Musica: Peter Best

Fotografia:

Interpreti: Rod Taylor, John Meillon, John Ewart

Colore, 35 mm., 99 minuti

Versione originale inglese con sottotitoli italiani

Ispirata al manoscritto di ricordi di Lyle Penn "Penn's Picture On Tour", ora pubblicato da Thomas Nelson collo stesso titolo del film, questa storia di pionieri del cinema, si basa, per diversi aspetti, su fatti realmente accaduti. Siamo negli anni venti. Mister Pym, coadiuvato dal figlio, da un pianista e da un cane, porta il cinema nei paesi e nei villaggi dell'Australia. Ma il lavoro non consiste soltanto nel proiettare con rudimentali apparecchi pellicole pericolosamente infiammabili: essi devono anche intrattenere il pubblico, prima e dopo il film, cantando, ballando e recitando. Una curiosa contaminazione di generi, dunque, in cui il vaudeville completa un tipo di spettacolo che desta ancora molta perplessità e diffidenza. Mister Pym e i suoi hanno, però, un temibile rivale nell'americano Palmer, un tempo aiutante di Pym e ora impresario come lui, che si dimostra a differenza di quello, in ogni momento, più attento a fiutare l'affare e a recepire le innovazioni. Per lui il cinema è business e non romantica avventura, come dimostrerà adeguandosi immediatamente allo avvento del sonoro. Gli scontri con Pym e con la sua artistica improvvisazione stando così le cose non finiranno mai. Ricostruzione di un mondo borghese e provinciale, attraverso le reazioni dei suoi componenti di fronte all'urto del progresso, il film è anche una divertita riflessione sul cinema stesso e sulla portata del suo messaggio socio-culturale.